



Ministero dello Sviluppo Economico

“AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE OPERANTI NELL’INDUSTRIA DEL TESSILE, DELLA MODA E DEGLI ACCESSORI PREVISTE DAL DL 18/09/2020”

➤ **FINALITA’**

La misura punta a sostenere l’acquisto e l’installazione di nuovi macchinari, creazione ed utilizzo di tessuti innovativi da parte di giovani talenti.

In particolare, risulteranno ammissibili:

- progetti finalizzati alla realizzazione di nuovi elementi di design;
- progetti finalizzati all’introduzione nell’impresa di innovazioni di processo produttivo;
- progetti finalizzati alla realizzazione e all’utilizzo di tessuti innovativi;
- progetti ispirati ai principi dell’economia circolare finalizzati al riciclo di materiali usati o all’utilizzo di tessuti derivanti da fonti rinnovabili;
- progetti finalizzati all’introduzione nell’impresa di innovazioni digitali;
- progetti realizzati dai soggetti beneficiari presso la propria sede operativa ubicata in Italia;
- progetti con spese ammissibili complessivamente non inferiori a euro **50.000,00** e non superiori a euro **200.000,00**;
- progetti avviati **successivamente** alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- progetti ultimati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

➤ **BENEFICIARI**

Possono godere della misura le micro, piccole e medie imprese operanti:

- Nell’industria tessile e della moda
- Della produzione calzaturiera
- Della pelletteria (settore tessile, moda e accessori)

Le imprese devono svolgere almeno una delle attività riportate nell’elenco dei codici ATECO ammessi (**pdf allegato**), come risultante dal codice “prevalente” di attività comunicato al Registro delle imprese.

Alla data di presentazione della domanda le già menzionate imprese devono:

- risultare iscritte e “attive” nel Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente **da non più di 5 anni**;
- svolgere in Italia una o più delle attività economiche indicate nel prospetto ateco;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie; alla data del 31 dicembre 2019, le imprese non dovevano essere in situazione di difficoltà, come disciplinata dall’articolo 2, punto 18, del regolamento di esenzione;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia obblighi contributivi;
- **non avere ancora distribuito utili.**

- non essere in situazione di difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, come disciplinata dall'articolo 2, punto 18, del regolamento di esenzione, ma che lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021, ferma restando la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, della condizione di cui alla precedente lettera c).

➤ INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:

- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione;
- brevetti, programmi informatici e licenze software;
- formazione del personale inerenti agli aspetti su cui è incentrato il progetto in misura non superiore al 10% dell'importo del progetto;
- capitale circolante, nel limite del 20% delle spese di cui ai precedenti punti, motivate nella proposta progettuale e utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:
 - materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
 - servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
 - godimento di beni di terzi;
 - personale direttamente impiegato nella realizzazione dei progetti di investimento.

➤ ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le agevolazioni possono essere erogate in non più di 2 stati di avanzamento lavori:

1. La richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni, pari al 50% delle agevolazioni concesse, è subordinata al sostenimento di spese per un importo pari al almeno il 50% di quelle ammesse; resta fermo che anche in caso di rendicontazione di spese per un importo superiore al 50% di quelle ammesse, la prima quota di contributo erogabile non potrà essere superiore al 50% delle agevolazioni concesse;
2. La richiesta di erogazione relativa al secondo e ultimo stato avanzamento lavori, ovvero in **un'unica soluzione**.

N.B. La disposizione si applica nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla comunicazione della Commissione europea recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e successive modifiche.

➤ METODO DI CALCOLO

Il contributo a fondo perduto eventualmente spettante, verrà concesso nella misura del 50%

➤ PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione corredate dalle relative proposte progettuali possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 e fino alle ore 18:00 del **22 settembre 2021**, con modalità "a sportello".

Le domande presentate prima del termine indicato, non saranno prese in considerazione.

Nei giorni seguenti alla predetta data, lo sportello agevolativo sarà aperto dalle ore 9:00 e fino alle ore 18:00.

Qualora le domande pervenute nel corso della giornata esauriscano le risorse disponibili, non si procederà alla riapertura dello sportello nella giornata seguente.

➤ **RISORSE DISPONIBILI**

Per l'incentivo sono stati stanziati **5 Milioni di Euro**

Per ulteriori informazioni contattare il nostro servizio Contributi Pubblici alle Imprese

SEDE DI MACERATA:

- **Emanuela FIORANI** e.fiorani@confartigianatoimprese.org tel. 0733-366421
- **Claudia BUSTO** c.busto@confartigianatoimprese.org tel. 0733-366418
- **Alessandra LUCHETTI** a.luchetti@confartigianatoimprese.org tel. 0733-366406
-

SEDE DI ASCOLI PICENO:

- **Stefano SANTINI** s.santini@confartigianatoimprese.org tel. 0733-366943

SEDE DI FERMO:

- **Letizia COGNIGNI** l.cognigni@confartigianatoimprese.org tel. 0733-366932

